

# Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del Tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

<https://www.giornalediplomatico.it/IIC-Praga-aCaera-una-volta-a-Mala-Stranaa-per-Giornata-delle-Famiglie-al-Museo.htm>

## IIC Praga: “C’era una volta a Malá Strana...” per Giornata delle Famiglie al Museo

11-10-2019 16:23 - Arte, cultura, turismo



GD - Praga, 11 ott. 19 - L'Istituto Italiano di Cultura di Praga domenica 13 ottobre apre le porte alla Giornata delle Famiglie al Museo, tagliando così il traguardo come primo luogo della cultura italiana all'estero a partecipare all'iniziativa.

Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C'era una volta nel Museo”, l'Istituto Italiano di Cultura di Praga infatti partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni.

La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d'Italia ed è rivolta soprattutto a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l'occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva. Domenica 13 ottobre, infatti, l'Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l'attenzione sui propri spazi nel centro dell'Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio.

Si tratta di un percorso tematico sulla vita dell'Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d'archivio e lo splendore della propria architettura. Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una “Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga”.

Il racconto dell'Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani.

Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura.

Fonte: **Redazione**

<https://www.aise.it/anno/cera-una-volta-a-mal%C3%A1-strana-liic-di-praga-apre-le-porte-alla-giornata-nazionale-delle-famiglie-al-museo-f@mu/136546/1>

## “C’ERA UNA VOLTA A MALÁ STRANA...”: L’IIC DI PRAGA APRE LE PORTE ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO (F@MU)

11/10/2019 - 13:33



**PRAGA\ aise\** - Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto Italiano di Cultura a Praga partecipa alla **Giornata nazionale delle famiglie al museo** con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni. In programma domenica prossima, **13 ottobre**, la giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d’Italia ed è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l’occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva.

Domenica 13, infatti, dalle 15.00 l’Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l’attenzione sui propri spazi nel centro dell’Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell’Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d’archivio e lo splendore della propria architettura.

Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una **“Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga”**.

Il racconto dell’Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i

congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani. Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura. **(aise)**



<http://www.ceskenovinky1.eu/domains/ceskenovinky1.eu/2019/10/11/cera-una-volta-a-mala-strana/>



## C'era una volta a Malá Strana...

[11.10.2019 Svetozár Plesník 0 Comments](#) Praga 11. ottobre 2019

**L'Istituto Italiano di Cultura di Praga apre le porte alla GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO (F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiano all'estero a partecipare all'iniziativa.**



Accogliendo il tema di F@MU 2019, "C'era una volta nel Museo", l'Istituto Italiano di Cultura partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni. La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d'Italia ed è rivolta

principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l'occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva. Domenica 13 ottobre, infatti, l'Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l'attenzione sui propri spazi nel centro dell'Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell'Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d'archivio e lo splendore della propria architettura. Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una "Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga".

Il racconto dell'Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto "Pro deo et paupere", la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di Carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani. Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi.

Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura.

[www.iicpraga.esteri.it](http://www.iicpraga.esteri.it)

Alessio Di Giulio

# INFORM

<http://comunicazioneinform.it/cera-una-volta-a-mala-strana-listituto-italiano-di-cultura-di-praga-aderisce-alla-giornata-nazionale-delle-famiglie-al-museo/>

## **“C’era una volta a Malá Strana...”, l’Istituto Italiano di Cultura di Praga aderisce alla Giornata nazionale delle Famiglie al Museo**

venerdì, 11 ottobre, 2019 in [NOTIZIE INFORM](#)

EVENTI

### **Domenica 13 ottobre l’II aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie**

PRAGA – Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto Italiano di Cultura di Praga, il primo luogo della cultura italiana all’estero a partecipare all’iniziativa, prende parte alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni. La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d’Italia ed è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l’occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva. Domenica 13 ottobre, infatti, l’Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l’attenzione sui propri spazi nel centro dell’Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell’Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d’archivio e lo splendore della propria architettura. Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una “Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga”.

Il racconto dell’Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell’aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani.

Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura. (Inform)





<http://www.patrimonioitalianotv.com/giornale/repubblica-ceca-cera-una-volta-a-mala-strana-liic-di-praga-apre-le-porte-alla-giornata-nazionale-delle-famiglie-al-museo/>



## **REPUBBLICA CECA | ‘C’era una volta a Malá Strana...’, l’IIC di Praga apre le porte alla giornata nazionale delle famiglie al museo**

in [COMUNICATI](#), [CULTURA](#), [EUROPA](#), [ISTITUZIONI](#), [REPUBBLICA CECA](#) 11 Ottobre 2019

L’Istituto Italiano di Cultura di Praga apre le porte alla GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO (F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiano all’estero a partecipare all’iniziativa.

Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto Italiano di Cultura partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni. La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d’Italia ed è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l’occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva.

**Domenica 13 ottobre**, infatti, l'Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l'attenzione sui propri spazi nel centro dell'Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell'Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d'archivio e lo splendore della propria architettura.

Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una "Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga".

Il racconto dell'Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto "Pro deo et paupere", la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani.

Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi.

Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura.





<https://italiapragaoneway.eu/giornata-nazionale-delle-famiglie-al-museo-iic-aperto-domenica-13-ottobre/>

## **Giornata nazionale delle famiglie al museo: IIC aperto domenica 13 ottobre**

L'Istituto Italiano di Cultura di Praga (IIC) apre le porte alla Giornata nazionale delle famiglie al museo (F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiano all'estero a partecipare all'iniziativa.

Di [Tiziano Marasco](#) - Ottobre 11, 2019



**L'Istituto Italiano di Cultura di Praga (IIC) apre le porte alla Giornata nazionale delle famiglie al museo (F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiano all'estero a partecipare all'iniziativa.**

Accogliendo il tema di F@MU 2019, "C'era una volta nel Museo" l'IIC partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni.

La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d'Italia; è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l'occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva.

- Scorri per continuare a leggere -

Domenica 13 ottobre, infatti, l'Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l'attenzione sui propri spazi nel centro dell'Europa. Sarà offerto ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell'Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d'archivio e lo splendore della propria architettura.

Inoltre, i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una "Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga". Il racconto dell'Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573.



## Storia dell'ospedale degli italiani

Nata sotto il motto "Pro deo et paupere", la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale.

Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani.

Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo. Questo attirò la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi.

Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura.



<https://www.agenzianova.com/a/5da9913cd35dc9.70736541/2643832/2019-10-11/italia-repubblica-ceca-istituto-cultura-di-praga-partecipa-a-giornata-nazionale-famiglie-al-museo/linked>

## **Italia-Repubblica Ceca: Istituto cultura di Praga partecipa a Giornata nazionale famiglie al museo**

*Praga, 11 ott 12:13 - (Agenzia Nova) -* Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto italiano di cultura partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni, come riferisce un comunicato stampa. La giornata interessa ogni anno centinaia tra istituzioni ed enti culturali d’Italia ed è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l’occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva. Domenica 13 ottobre, infatti, l’Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l’attenzione sui propri spazi nel centro dell’Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell’Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo, attraverso antichi documenti d’archivio e lo splendore della propria architettura. Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una “Congregazione dei piccoli italiani di Praga”.

Il racconto dell’Istituto italiano di cultura si apre con le cronache della Congregazione italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell’aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani. Nell’area dell’Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell’Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all’interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 l’ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l’allora Regio consolato generale d’Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del ’900, nacque l’attuale Istituto italiano di cultura. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://agcult.it/a/11391/2019-10-11/f-mu-2019-il-13-ottobre-l-iic-di-praga-apre-le-porte-alle-famiglie-con-bambini>

## **F@MU 2019, il 13 ottobre l'IIC di Praga apre le porte alle famiglie con bambini**

**È il primo luogo della cultura italiano all'estero a partecipare all'iniziativa**



Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto Italiano di Cultura di Praga partecipa alla Giornata nazionale delle famiglie al museo con il proprio ventaglio di secoli che narrano una storia italiana nel cuore di Praga lunga oltre quattrocento anni. La giornata interessa ogni anno centinaia di istituzioni ed enti culturali d’Italia ed è rivolta principalmente a famiglie con bambini di età compresa tra i cinque e gli undici anni, che per l’occasione saranno coinvolti in una speciale visita attiva. Domenica 13 ottobre, infatti, l’Istituto aprirà le porte ai piccoli ospiti e alle loro famiglie, focalizzando l’attenzione sui propri spazi nel centro dell’Europa e offrendo ai visitatori un percorso di grande respiro storico e artistico volto a riscoprire quelle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche presenti sul territorio. Un percorso tematico sulla vita dell’Istituto dalla fine del Cinquecento al XXI secolo attraverso antichi documenti d’archivio e lo splendore della propria architettura. Inoltre, grazie a una mirata conduzione didattica, a laboratori manuali e a dinamiche di animazione culturale i ragazzi parteciperanno attivamente alla costituzione di una “Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga”.

Il racconto dell’Istituto Italiano di Cultura si apre con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la numerosa comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i

congregati furono impegnati nell'aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malà Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani.

Nell'area dell'Ospedale fu anche eretta una cappella barocca, con volte in grisaille, consacrata nel 1617 e ancora parte integrante dell'Istituto. Nel corso dei secoli la Congregazione si distinse per la sua attività all'interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori, da Rodolfo II in poi, che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 l'ospedale fu convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare, ma anche studiare e apprendere un mestiere. Infine intorno al 1942 i congregati decisero, di comune accordo con l'allora Regio Consolato Generale d'Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà affinché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del '900, nacque l'attuale Istituto Italiano di Cultura



<https://www.famigliealmuseo.it/events/praga-istituto-italiano-di-cultura>



## PRAGA, ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA



### **Vuoi rimanere aggiornato sulle attività dei Musei per i tuoi bambini e sulla prossima edizione della F@Mu?**

**Città' / City:** Praga **Provincia:** Praga **Regione:** Boemia

**Quando / When:** 13/10/2019 **Orario / Time:** 3:00 pm - 6:30 pm

**Indirizzo / Adresse:** Šporkova 14 **Mail di riferimento / Mail:** biblioteca.iicpraga@esteri.it

**Telefono di riferimento / Phone Number:** +420776800689

**Sito Web / Web Site:** [https://iicpraga.esteri.it/iic\\_praga/it/](https://iicpraga.esteri.it/iic_praga/it/)

#### **Descrizione dell'attività / Activity description:**

“C’era una volta a Malá Strana...”

Domenica 13 ottobre l’Istituto Italiano di Cultura di Praga aderirà alla GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO (F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiano all’estero a partecipare all’iniziativa (prima edizione nel 2013).

L’evento, che ogni anno coinvolge centinaia tra Istituzioni ed Enti culturali d’Italia, è rivolto principalmente a famiglie con bambini, che, per l’occasione, potranno essere coinvolti in una speciale “visitativa” basata su giochi didattici e attraverso la quale potranno “avventurarsi” in

altre epoche storiche.

Accogliendo il tema di F@MU 2019, “C’era una volta nel Museo”, l’Istituto Italiano di Cultura di Praga parteciperà alla giornata nazionale con il proprio ventaglio di secoli che narrano di una storia italiana lunga ben quattrocento anni, scoprendo come il rapporto di collaborazione tra l’Italia e la Repubblica Ceca, in particolare a Praga, affonda le proprie origini già nel Cinquecento.

Il “racconto” dell’Istituto Italiano di Cultura, simbolo di questo legame granitico tra le due Nazioni, si apre in prima battuta con le cronache della Congregazione Italiana di Praga, costituita nel lontano 1573. Nata sotto il motto “Pro deo et paupere”, la Congregazione fu la prima istituzione di carattere laico a divenire un punto di riferimento per la folta comunità italiana di Praga, per la maggior parte costituita da architetti, muratori e scalpellini impiegati presso la corte imperiale. Dediti alla solidarietà verso il prossimo, i congregati furono impegnati nell’aiutare le fasce più deboli della città senza alcuna distinzione di religione e nazionalità e, agli inizi del Seicento, eressero un luogo di carità presso il monte San Giovanni a Malá Strana, che prese il nome di Ospedale degli Italiani, inclusa una meravigliosa cappella barocca consacrata nel 1617. Per i secoli successivi, divenendo sempre più un punto di riferimento sostanziale per gli Italiani della città, la Congregazione si distinse per la sua attività all’interno dello scenario urbano boemo, attirando la benevolenza degli imperatori (da Rodolfo II in poi) che onorarono questo sodalizio con speciali privilegi. Nel 1804 quello che fu un ospedale venne convertito in un orfanotrofio i cui bambini potevano non solo alloggiare ma anche studiare e prepararsi per la vita da adulti. Infine, intorno al 1942, i congregati decisero, di comune accordo con l’allora Regio Consolato Generale d’Italia a Praga, di cedere allo Stato italiano gli edifici di loro proprietà perché si costituisse una nuova realtà dalla quale, nella seconda metà del ’900, nacque l’attuale Istituto Italiano di Cultura.

L’Istituto Italiano di Cultura di Praga apre le porte ai piccoli visitatori e alle loro famiglie, puntando l’attenzione su questo straordinario scenario italiano nel cuore d’Europa, immergendoli in un percorso di grande respiro storico e artistico e riscoprendo parte delle radici che fanno della comunità italiana a Praga una delle più antiche al mondo. Un percorso tematico ricco ed entusiasmante sulla vita dell’Istituto dalla fine del Cinquecento al XX secolo attraverso antichissimi documenti d’archivio e lo splendore della propria architettura. Grazie a una mirata conduzione didattica, i ragazzi parteciperanno attivamente, attraverso un laboratorio manuale e dinamiche di animazione culturale, alla costituzione di una “Congregazione dei Piccoli Italiani di Praga”.

## COME PARTECIPARE?

Sarà possibile prenotarsi all’attività F@MU 2019 all’Istituto Italiano di Cultura fino alle ore 15:00 di mercoledì 09 ottobre, scrivendo un’email a [biblioteca.iicpraga@esteri.it](mailto:biblioteca.iicpraga@esteri.it).

La prenotazione è obbligatoria e bisognerà segnalare il nome dei bambini (da 5 a 11 anni) e dei genitori o, in alternativa, dei due accompagnatori che, per l’occasione, seguiranno i piccoli visitatori all’interno dell’Istituto.

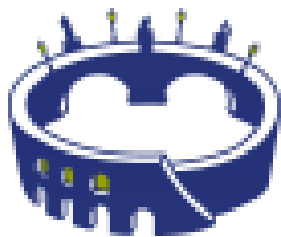
## ORARI

Ore 15:00: accreditamento dei partecipanti presso la Biblioteca dell’Istituto Italiano di Cultura di Praga (via Šporkova 335/14, 118 00 Malá Strana, Praga);

Ore 15.30: inizio attività.

Nel caso in cui il numero di iscrizioni dovesse essere elevato, per esigenze organizzative, l'orario potrebbe integrarsi con un secondo turno di attività, che verrà comunicato tempestivamente entro la data dell'evento.





**Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca**

<https://www.camic.cz/it/event/fmu-2019-giornata-nazionale-delle-famiglie-al-museo/>

## **F@MU 2019 – Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo**

Šporkova 14, Praga 1.

13.10.2019 -



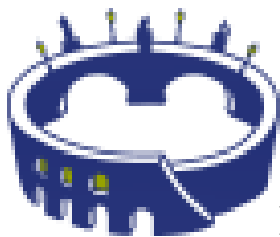
(F@MU), tagliando il traguardo come primo luogo della cultura italiana all'estero a partecipare all'iniziativa (1° edizione nel 2013). Accogliendo il tema di F@MU 2019, "C'era una volta nel Museo", l'Istituto presenterà il proprio bagaglio di secoli che narrano di una storia italiana in Boemia che affonda le proprie origini già sul finire del Cinquecento.

Per l'occasione, attraverso un laboratorio manuale e dinamiche di animazione culturale, l'Istituto apre le porte alle famiglie con bambini (da 5 a 11 anni), coinvolgendole in un percorso tematico sulle vicende della comunità italiana di Praga in ben quattrocento anni di "storie".

Ingresso libero con pre-iscrizione entro il 09.10 all'email: [biblioteca.iicpraga@esteri.it](mailto:biblioteca.iicpraga@esteri.it)

**Quando:** Domenica 13 ottobre, dalle ore 15.00

**Dove:** Istituto Italiano di Cultura di Praga - Šporkova 14, Praga 1.



**Italsko-česká obchodní a průmyslová komora**

<https://www.camic.cz/cs/event/fmu-2019-italsky-narodni-den-rodin-v-muzeich/>

## **F@MU 2019 – Italský národní den rodin v muzeích**

Šporkova 14, Praga 1

13.10.2019 -



V neděli 13. října se Italský kulturní institut zapojí do italského programu Národní den rodin v muzeích (GIORNATA NAZIONALE DELLE FAMIGLIE AL MUSEO - F@MU). Za dobu konání akce,

jejíž první ročník se uskutečnil v roce 2013, tak učiní jako první italská kulturní instituce působící v zahraničí. V rámci letošního tématu „Bylo jednou v jednom muzeu“ Institut představí staletou historii italského působení v českých zemích, které má své kořeny již v 16. století. Při této příležitosti Italský kulturní institut otevře dveře rodinám s dětmi od 5 do 11 let a prostřednictvím workshopu a kulturních dílen je zapojí do 400leté historie italské komunity v Praze.

Akce bude probíhat v italském jazyce. Vstup volný. Nutná rezervace nejpozději do 9. října na e-mail: [biblioteca.iicpraga@esteri.it](mailto:biblioteca.iicpraga@esteri.it)

**Kde:** Neděle 13. října od 15.00

**Kdy:** Italský kulturní institut - Šporkova 14, Praha 1.

